

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

NOTA INTRODUTTIVA

Si è voluto, a partire dall'anno 2015, inserire nella presentazione del Bilancio consuntivo dell'IRCI, assieme alla "Situazione Patrimoniale" ed al "Conto Economico", anche una rappresentazione della "Nota integrativa" dando così allo stesso una configurazione civilistica così come prevista dal Codice Civile.

L'IRCI, nella sua forma giuridica di Associazione riconosciuta, non risulta obbligata, dalle norme in vigore, a tale formalità, ma appare per lo meno opportuno che un organismo come l'Istituto, che opera quasi esclusivamente utilizzando fondi pubblici, si adegui a rappresentazioni di bilancio che offrano maggiore chiarezza e siano più adeguate ai sistemi di verifica e controllo.

Questa scelta presuppone più di qualche cambiamento rispetto al sistema contabile adottato in precedenza, con conseguente maggiore impegno nella gestione amministrativa e nel trattamento dei dati, ma comporta, se compiutamente attuato, migliore conoscenza dei fatti, degli effetti economici delle scelte effettuate e del rapporto tra le fonti di finanziamento ed il loro utilizzo.

Chiaramente si è partiti dai dati già inseriti nella contabilità e derivanti dagli anni pregressi che non sono del tutto omogenei e, in qualche caso, neanche del tutto congruenti, ma il futuro confronto da un anno all'altro consentirà il loro progressivo allineamento e la loro eventuale correzione:

CRITERI DI FORMAZIONE

Le norme del Codice Civile ed i principi contabili prevedono l'adozione ed il rispetto di tutta una serie di norme di comportamento che potranno da noi essere applicate, per intanto, in modo solamente parziale. Accanto agli aspetti contabili ci si è sforzati di fornire, per quanto possibile, anche delle informazioni relative alle attività svolte, al fine di una più compiuta comprensione della situazione patrimoniale ed economica dell'Istituto. I valori delle singole voci patrimoniali ed economiche del Bilancio sono state comparate con quelle del bilancio dell'anno precedente nei casi in cui tale confronto risultava significativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio 2018 sono stati ispirati ai criteri generali dettati dai principi di buona e corretta amministrazione, quali quelli del rispetto della competenza economica, della comparabilità, della prudenza e della chiarezza.

In particolare:

le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con l'eccezione della voce "Beni Museo" che accoglie i beni acquistati e valorizzati al valore di acquisto ed i beni pervenuti con atti di donazione e/o liberalità. Questi ultimi sono valorizzati secondo principi di prudenza e avendo riguardo al valore di presunta vendita.

I crediti al valore di presunto realizzo, talvolta rettificato da fondi svalutazione/rischio.

I debiti al valore nominale.

I ratei e risconti con il criterio della competenza.

I fondi rischi sono istituiti per coprire eventuali perdite su poste attive.

Risulta stanziato un fondo spese future relativo a costi da sostenere per un progetto approvato dalla Regione Veneto ma finanziato solo parzialmente.

Gli ammortamenti secondo le regole d'uso corrente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI €307,44

LICENZA DI BREVETTI D'USO € 307,44 per estensione triennale licenza con Istituto Luce Cinecittà

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 375.548,50 (+ € 25.507,04 risp.2017)

IMPIANTI E MACCHINARI € 7.486,52 (- 923,75 risp.2017)

Il conto registra l'acquisto di un impianto audiofonico acquistato per il museo nel 2015 per un valore iniziale di €13.456 e dell'acquisto di 3 telecamere avvenuto nell'anno 2018 per € 1.183.

I valori sono stati ammortizzati per complessivi € 7.153 (quota ammortamento 2018 € 2.107)

I

ALTRI BENI MATERIALI € 368.061,98 (+ €26.430,89 risp. 2017)

MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO € 540,52

Mobili e macchine d'ufficio per il valore originario di 13.919, ammortizzati per complessivi € 13.378 (quota amm. anno 2018 € 111,83)

MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE € 494,46

Macchine elettroniche acquistate per € 2.356,38, ammortizzate per € 1,861,92 (quota ammortam. 2018 € 141,28)

BENI MUSEO € 367.027,00

Si tratta del patrimonio storico-artistico dell'Istituto, per la cui valutazione si rinvia a quanto sopra esposto. (EX INVENTARIO per un valore al 31.12.2017 di 340.265.)

Si tratta di tutti i beni di natura storica ed istituzionale di proprietà dell'Istituto quali: archivi, biblioteche, opere d'arte, masserizie, ecc. : La valorizzazione effettuata, ferma restando l'indiscutibile importanza scientifica e storica dei beni che lo compongono, dovrà opportunamente essere oggetto di ulteriore attenta ed approfondita analisi da parte del Consiglio Direttivo: Si tratta di un importo significativo che ha consentito di chiudere contabilmente un rilevante sbilancio patrimoniale accumulatosi negli esercizi precedenti il 2014. E' pertanto necessario e doveroso accertare che i valori attribuiti siano congrui e coerenti da un punto di vista patrimoniale.

Per tale ragione si è deciso, in questa fase, di incrementare annualmente il valore del conto unicamente con le acquisizioni a titolo oneroso, al prezzo di acquisto dei beni

Nel 2016 è stata aggiunta l'acquisizione a titolo oneroso di un'ulteriore parte delle cose appartenute alla famiglia Quarantotti Gambini iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione . di € 3.500.

Nel corso del 2018 è stato registrato un aumento di € 26.684,00 per acquisto, a titolo oneroso, di ulteriori beni museali tra cui € 10.091 da Del Toni e € 15.000 per acquisto volumi da Cauzer.

In questa fase, per i motivi sopra esposti, si è deciso infatti di apportare al conto unicamente le variazioni intervenute per effetto di acquisizioni di beni a titolo oneroso, al prezzo di acquisto.

In sede di consuntivo 2017, si è ritenuto più confacente alla sua natura appostare tra le immobilizzazioni con la voce PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELL'ISTITUTO la voce che nel 2015, a copertura dello sbilancio patrimoniale come sopra esposto era stata appostata nei PRODOTTI FINITI E MERCI con la denominazione INVENTARIO, operando così una riclassificazione.

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO - € 13.378,34

+ €111,83 quota ammortamento anno 2018

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO - € 1.861,92

+ €141,28 quota ammortamento anno 2018

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE € 239.692,84

Corrispondono quasi totalmente ai contributi pubblici erogati per lo svolgimento dell'attività e per la copertura dei mutui bancari. Vanno tuttavia formulate due considerazioni: 1) i contributi regionali per la copertura delle rate dei mutui non coprono, sin dall'origine, i costi del finanziamento (interessi); 2) l'utilizzo per fini diversi di parte della liquidità fornita dai contributi regionali a sollievo dei mutui, utilizzata in passato, sembra, per spese di funzionamento e per lavori di ristrutturazione dell'immobile, ha comportato un divario tra le uscite da sostenere per la totale estinzione dei mutui e le entrate attese a tale fine, la cui copertura ha rappresentato una necessità ineludibile. Nel corso del 2018, con il rimborso dell'ultima rata di mutuo, tale obiettivo è stato raggiunto.

Rimangono da realizzare compiutamente le rendicontazioni relative a contributi già riscossi in anni passati e destinati ad attività correnti dell'Istituto che hanno dovuto essere procrastinate per difetto di liquidità originato dalla necessità di far fronte, appunto, al pagamento delle rate di mutuo.

Di seguito il dettaglio dei conti:

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI € 2.156,00 (+ € 229,00 risp. 2017)

Per crediti IRAP

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI € 232.423,56

Per crediti verso Associati per quote volontarie, verso la Regione e lo Stato per contributi destinati a spese di funzionamento, verso il Comune per il rimborso spese sostenute per il funzionamento del Museo

CREDITI VERSO ASSOCIATI QUOTE VOLONTARIE 2017 € 10.000,00

Per il triennio 2016 – 2018 la Regione ha erogato dei fondi straordinari ai soci dell’Istituto, per il riversamento all’IRCI a titolo di quote straordinarie. Tali quote sono state capitalizzate. Dopo la riscossione, nel corso del 2018, delle quote volontarie dall’ Associazione delle Comunità Istriane e dalla Fond. Rustia per complessivi € 10.000, rimangono da riscuotere, pro 2017, 10.000 €

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER QUOTE VOLONTARIE 2018 € 30.000,00

Per quota associativa volontarie 2018 da parte dell’Università popolare

-

CREDITI VERSO COMUNE DI TRIESTE € 55.615,41

Per spese sostenute per conto del Comune di Trieste nel 2018

Riscossi interamente nel 2018 i crediti risultanti al 31.12.2017, con registrazione di una sopravvenienza attiva di 5.416,59

CONTRIBUTI DA RICEVERE € 136.628,99 (+ 37.977,99 risp. 2017)

Trattasi dei contributi da ricevere da parte della Regione e del Ministero

In apertura il conto registrava: € 113.651,00 – di cui 45.000,00 per 30% contributo regione FVG per l’anno 2017 - 28.000,00 per contributi dal Ministero per progetti 2012 - 27.151,00 per contributi dal Ministero per progetti 2011 - 13.000,00 per contributi dall’Università popolare per cimiteri.

Nel corso del 2018 sono stati riscossi unicamente dal Ministero € 26.821,97 relativi a contributi per progetti 2012

Al 31.12 2018 sono stati accertati ulteriori crediti per :

- quota 30% contributo ordinario 2018 da ricevere dalla Regione FVG € 45.000,00 -
- contributo da ricevere dalla Regione Veneto € 4.800,00

ANTICIPI A FORNITORI € 179,16

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI € 5.113,28

DEPOSITI CAUZIONALI SU UTENZE € 3.113,28

EPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI € 2.000,00

DISPONIBILITA’ LIQUIDE € 234.178,55

UNICREDIT € 202.178,54

BANCO POSTA € 30.280,27

Nel bancoposta sono accantonati i fondi per la costituzione del deposito per il TFR dovuto ai dipendenti (parziale)

E' stata pagata, nel corso del 2018, l'ultima rata di uno dei mutui assunti per la ristrutturazione dell'edificio sede del Museo e dell'IRCI, attingendo ai fondi depositati presso Cari FVG, conto che, conseguentemente, è stato chiuso.

I mutui sono totalmente estinti

DENARO E VALORI IN CASSA € 1.719,74

Cassa al 31.12.2018

RISCONTI ATTIVI € 3.867,97

RISCONTI ATTIVI € 3.867,97 per polizze assicurative sottoscritte

PERDITA DELL'ESERCIZIO € 177,60

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO € 83.841,72

CAPITALE € 120.000,00

Per quote sociali volontarie anni 2016-2017 (90.000,00) e 2018 (quota Università popolare)

Trattasi della capitalizzazione delle quote sociali volontarie per il triennio 2016 -2018, ancora da riscuotere per € 40.000,00 (vedi c.to Crediti v/ associati per quote volontarie)

UTILI E PERDITE PORTATI A NUOVO - €36.158,28

Si tratta di perdite accumulate negli anni precedenti (2014 e 2015 per € 38.786,85 , alle quali vanno sottratti gli utili registrati (€ 2.628,57)

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 385.609,95

Si tratta dei fondi:

rischi per rendicontazioni L.92/2004 per € 95.000,00

fondo per rischi su rendicontazioni in essere su vari contributi concessi all'Istituto e sugli anticipi di spese per conto del Comune di Trieste per € 238.875,30. (accantonati nel 2018 € 52.500,00) fondo rischi crediti per quote ass. volontarie anni 2016-2017 per € 20.000,00 fondo rischi spese future per € 11.600,00 (su progetto Venezia dopo Venezia) fondo spese impreviste per € 20.134,65 (richiesta Di Betta)

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 77.637,49

rappresenta il debito maturato al 31.12.2018 nei confronti dei due dipendenti per il trattamento di fine rapporto di lavoro

FORNITORI ITALIA € 13.617,48

Debiti verso fornitori per fatture non ancora scadute e pagate al 31.12.2018

DEBITI €288.593,92

DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI € 21.371,47

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI € 7.527,26

Per ritenute irpef dipendenti e lavoro autonomo

DEBITI V/ INPS ENTRO 12 MESI € 4.126,99

Per debiti v/ INPS per dipendenti e lavoro autonomo

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI € 255.568,20

IMPEGNI SU CONTRIBUTI € 255.506,00

Corrispondono a contributi relativi alla L. 92/2001, percepiti negli anni dal 2013 al 2016 e non ancora rendicontati

RATEI E RISCONTI PASSIVI € 4.472,34

RISCONTI PASSIVI € 4.472,34

trattasi _risconti passivi su interessi

CONTO ECONOMICO

RICAVI

ALTRI RICAVI E PROVENTI € 417.961,00

QUOTE SOCIALI € 2.939,14

quote sociali relative al 2018

DONAZIONI € 7.042,90

Somma di piccole donazioni da privati devolute in occasione di visite, mostre, ecc.

ARROTONDAMENTI E ABBUONI ATTIVI € 53,32

SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE NON RATEIZZABILI € 5.416,99

sopravvenienze attive a seguito maggior rimborso, rispetto alle previsioni, di spese sostenute per conto del Comune di Trieste relative all'anno 2017

CONTRIBUTI € 402.491,41

per contributi di funzionamento e per progetti, da parte di vari Enti pubblici :

da Regione FVG 70 % anno 2018 € 140.000,00 (riscossi) + acc. 30% pari a € 45.000,00 da riscuotere

da Ministero per L. 92/2001 € 104.330,00

da F.do Tut. Patr. Storica € 18.500,00

da Comune di Trieste, sist. Bibl. Giuliano 2018 € 1.000,00

dal Ministero, anno 2018 € 9.498,00

da Ministero per pubblicazioni € 2.248,00

dal Comune, sistema bibliotecario € 21.500,00
da Regione Veneto, acc. 2018 € 4.800,00 da riscuotere
da Comune di Trieste per spese anticipate nel 2018 € 55.615,41 da riscuotere

La discrasia temporale tra la percezione dei contributi, specialmente quelli finalizzati, ed il sostenimento delle relative spese e successiva rendicontazione, ha consentito in passato, come più volte esplicitato, l'utilizzo improprio di alcuni contributi (contributi a sollievo mutui), creando un notevole deficit patrimoniale e finanziario. Con l'estinzione, avvenuta nel corso del 2018, dell'ultima rata di mutuo e la capitalizzazione delle quote straordinarie concesse dalla Regione FVG tramite le realtà socie dell'IRCI e capitalizzate, si è riusciti comunque a far fronte al problema finanziario più immediato (pagamento rate mutui e spese di funzionamento corrente) e ad avviare il processo di risanamento finanziario e patrimoniale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE € 17,24

per interessi attivi 2017 e indennizzo Energia Base

ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 4,62

per interessi su depositi bancari

PERDITA DELL'ESERCIZIO € 177,60

COSTI

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE € 4.888,00

ACQUISTI DIVERSI

Per acquisti vari deducibili, Dal Toni B. – 500 libri conte Taaffe

COSTI PER SERVIZI € 321,03 226

COSTI PER SERVIZI VARI € 58.321,21

Per acqua, gas, energia elettrica, consulenze tecniche , telesorveglianza e vigilanza

Tali costi, che comprendono l'intero edificio, vengono rendicontati al Comune di Trieste, cui viene richiesto il rimborso della quota parte di competenza del Museo

COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI € 719,50

Spese di rappresentanza

COSTI PER SERVIZI GENERALI € 168.780,32

Spese diverse di funzionamento: manutenzioni, assicurazioni, spese legali, spese di pulizia, spese di organizzazione mostre e convegni, canoni di assistenza, compensi a collaboratori, ecc. Anche parte di queste spese (manutenzioni, assicurazioni) sono oggetto di richiesta di rimborso parziale al Comune

COSTI PER IL PERSONALE € 90.121,24

SALARI E STIPENDI € 65.315,17

ONERI SOCIALI € 18.681,27

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 6.124,80

Per la quota 2018. Il parziale risanamento del deficit finanziario ha consentito, nel corso del 2018, l'accantonamento effettivo della quota di competenza dell'anno e di parte delle quote relative agli esercizi precedenti, depositate presso il conto acceso alle Poste (complessivi € 30.280,27)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 2.360,36

Quote ammortam. 2018 su impianti, mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche

ACCANTONAMENTI € 84.234,65

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI € 84.234,65. Accantonamento 52.500,00 a fondo rischi da rendicontazioni in essere, Accantonamento 11.600,00 per costi futuri (progetto Venezia dopo Venezia finanziato in misura ridotta), Accantonamento 20.134,65 a fondo spese impreviste (richiesta Di Betta per rivalsa IVA dovuta per aliquota ordinaria anziché ridotta su fatture pregresse)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 8.072,67

per imposte di bollo ed altre imposte deducibili, tassa asporto rifiuti, spese di cancelleria, sopravv. passive ed altri oneri di gestione

ONERI FINANZIARI € 645,27

per spese bancarie diverse e commissioni per fidejussioni